



### **Francisco Canaro.**

Nacque il 26 novembre del 1888 a San José de Mayo, paese nella parte orientale dell'Uruguay, da Don Francisco Canaro, immigrante italiano, e Rafaela Gatto.

Canaro venne soprannominato "PIRINCHO" sin dalla nascita. La levatrice, quando lo prese in braccio per la prima volta, vedendo tutti quei capelli e un ciuffetto ribelle esclamò: "Sembra un pirincho!" riferendosi ad un uccello, tipico della zona del Rio della Plata, caratteristico per il piumaggio arruffato.

La sua famiglia si trasferì presto a Buenos Aires, dove visse nelle "conventillos" (case di ringhiera abitate da famiglie numerose) in condizioni di estrema povertà.

Grazie ad un calzolaio, Don Chicho, che abitava accanto alla famiglia di Francisco gli insegnò a suonare la chitarra, avendo capito la sua forte inclinazione per la musica.

Quando iniziò a lavorare in una fabbrica di lattine di olio, si costruì un violino improvvisato con uno dei contenitori che fabbricava. Con un pezzo di legno fece il manico e si costruì anche l'archetto. Con l'aiuto di un amico soprannominato "el tuerto baboso", passò lunghe ore studiando con quello strumento e imparando vari pezzi facendosi un repertorio di tanghi, valzer e mazurche.

Nell'anno 1906 debuttò, col suo gruppo tipico composto da violino, mandolino e chitarra, in un paese della provincia di Buenos Aires, chiamato Ranchos, a 100 km dalla capitale.

Era il 1908 e già appariva evidente che il futuro di Canaro sarebbe stato il tango. Si esibiva all'epoca nei numerosi caffè-concerto del quartiere "La Boca" e il suo nome cominciava ad essere conosciuto.

Nel 1910 si unisce al suo amico Greco e dopo varie tournèe cominciano finalmente ad avere il successo tanto desiderato.

Nel 1912 Canaro iniziò la sua carriera di compositore con i tanghi "Pinta Brava" e "Matasanos"

[http://www.youtube.com/watch?v=93\\_n-72IaJo](http://www.youtube.com/watch?v=93_n-72IaJo)

Canaro fu il pioniere che inserì un contrabbasso nell'orchestra di tango!

Dal 1918 lottò per affermare i diritti d'autore, non riconosciuti all'epoca, fino a giungere alla creazione dell'attuale SADAIC (Sociedad Argentina De Autores y Compositores de Música), fondata nel 1935, la cui sede fu per altro edificata su terreni di proprietà dello stesso Canaro.

Già nell'anno 1915 Canaro aveva cominciato a registrare. Il suo nome era uno dei più conosciuti del genere, non ci sono dati certi ma il numero delle sue registrazioni è superiore alle 3500.

Nel 1925 andò a Parigi, dove il tango furoreggiava. Lì c'erano, tra gli altri, Manuel Pizarro e i suoi fratelli, ciascuno con un'orchestra "Pizarro" e Canaro fece lo stesso con i suoi fratelli. Aveva

portato con sé gli “estribillistas” Agustín Irusta e Roberto Fugazot, a questo duo si unì poi il pianista Lucio Demare formando un trio che avrebbe trionfato in Spagna e in altri paesi europei per più di dieci anni.

<https://www.youtube.com/watch?v=rf7a3OYXGb4>

I suoi inizi si fondono con quelli della storia del tango, tanto che un programma radiofonico della metà degli anni '50 inventò una frase che divenne famosa: ” De cuando Canaro ya tenía orquesta - Da quando Canaro aveva l'orchestra” per definire fatti molto vecchi. Anche per la sua ricchezza nacque un detto popolare: ” Tiene más plata que Canaro - Ha più soldi di Canaro”, alludendo all'opulenza di qualcuno. A proposito della sua grande ricchezza si racconta che mentre Canaro si trovava all'ippodromo con Gardel, quest'ultimo gli chiese 500 pesos per scommettere (una cifra enorme all'epoca), avvertendolo però che non glieli avrebbe restituiti : ” Yo soy pobre, y vos tenés toda la guita del país - Io sono povero, invece tu hai tutto il denaro del paese”. Nei confronti di Canaro, anche Gardel si sentiva povero!

<https://www.youtube.com/watch?v=pyyw6FN4dtk>

Una malattia rara, la malattia di Paget, lo portò alla morte il 14 dicembre 1964. Il suo patrimonio fu diviso equamente tra la moglie ufficiale, “la Francese”, e le sue figlie nate dalla relazione con una ragazza del coro di una delle sue riviste. A Montevideo una strada porta il suo nome. Fino ad oggi a Buenos Aires, nessun cinema, nessun teatro, nessuna strada lo ricorda e questo ci dà lo spunto per dire che, documentandoci per questo post, abbiamo avuto l'impressione che Canaro sia stato sicuramente un genio della musica e un buonissimo imprenditore di se stesso

<https://www.youtube.com/watch?v=epjarysxwGQ>

<https://www.youtube.com/watch?v=MchCR1rye24>